

**COMMISSARIO di GOVERNO**

contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana
ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014

DECRETO n. 133 del 13 FEB. 2018

CL 17593 – Resuttano “Lavori di consolidamento e sistemazione del tratto di strada della Via Colombo”
Importo € 1.270.000,00 - Codice Caronte SI_1_17593. Codice CUP J16J16001790001

Occupazione anticipata d'urgenza preordinata all'espropriazione e determinazione in via provvisoria dell'indennità di espropriazione e di occupazione degli immobili necessari per la realizzazione dei lavori

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Visto** lo Statuto della Regione Siciliana;
- Visto** il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana approvato con D.P. 28.02.1979 n.70;
- Visto** il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione regionale;
- Vista** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi" ed in particolare l'art.15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** il Decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 367 "Regolamento recante semplificazione e accelerazione delle procedure di spesa e contabili" che all' articolo 8 disciplina i programmi comuni fra più amministrazioni;
- Vista** la Legge 15 maggio 1997, n. 127, "Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo" e ss.mm.ii.;
- Visto** il Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n°59" e ss.mm.ii. ;
- Visto** il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
- Vista** la Direttiva 2007 /60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
- Visto** Decreto legislativo 18 aprile 2016, n°50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);
- Visto** il D.P.R. 207/2010 nelle parti tuttora vigenti alle quali rimanda l'art. 216 del D.lgs. 50/2016;
- Vista** la Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014) e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 1, co. 6, sono state individuate le risorse del FSC per il periodo di programmazione 2014 - 2020 destinandole a sostenere esclusivamente interventi per lo sviluppo, anche di natura ambientale;
- Vista** la Legge 23 dicembre 2014, n.190 (legge di stabilità 2015) ed, in particolare, il comma 703 dell'articolo 1, sono state dettate, ferme restando le vigenti disposizioni sull'utilizzo

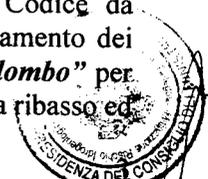


del FSC, ulteriori disposizioni per l'utilizzo delle risorse assegnate per il periodo di programmazione 2014-2020;

- Considerato** che il Decreto legge del 24 giugno 2014, n. 91, pubblicato nella GURI n°144 del 24.6.2014, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 116 – prevede il subentro nelle funzioni dei commissari straordinari delegati dei Presidenti delle Regioni nel territorio di competenza per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, ed in particolare l'art. 10 prevede misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio nazionale;
- Considerato** che il Decreto legge del 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11 novembre 2014, n. 164 ed in particolare l'art. 7, co. 2, prevede che l'attuazione degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale ed i poteri di cui all'art. 10 del D.L.n. 91/2014;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015, modificativo del DPCM 24 febbraio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate, agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art.10 comma 11 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;
- Vista** la Delibera Cipe n. 25/2016 recante "*Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014*", con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria del FSC 2014/2020 tra le diverse Aree tematiche;
- Vista** la Delibera Cipe n. 26/2016 recante "*Fondo sviluppo e coesione 2014- 2020: il Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione risorse*", con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati "Patti per il Sud", assegnando alla Regione Siciliana un importo di 2.320,4 milioni di euro diversamente suddivisi per aree tematiche d'intervento;
- Vista** la Deliberazione della Giunta regionale n. 301 del 10 settembre 2016: "*Approvazione dello schema del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana – Attuazione degli interventi ed individuazione delle aree d'intervento strategiche per il territorio e i prospetti allegati "A" e "B"*", nei quali vengono riportati dettagliatamente gli interventi strategici, l'importo complessivo degli stessi e le risorse previste per la loro attuazione, diversamente suddivisi per ambiti di intervento, per un totale di € 591.448.516,66;
- Considerato** che il 10 settembre 2016 è stato sottoscritto il *Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana* dal Presidente del Consiglio dei Ministri e dal Presidente della Regione Siciliana, finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
- Vista** la Delibera di Giunta regionale del 13 dicembre 2016, n. 411 con la quale è stata attribuita al Presidente della Regione Siciliana, in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico, la competenza alla gestione, al monitoraggio ed al controllo dei fondi recati dal "Patto per il Sud – Regione siciliana", area tematica "Ambiente", obiettivo strategico "Dissesto Idrogeologico", per l'attuazione degli interventi strategici da realizzare;
- Vista** la Circolare n. 1 del 5 maggio 2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante: Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie;

dell'Ambiente quale Centro di Responsabilità (CdR) per l'attuazione degli interventi ricompresi nell'area tematica "Ambiente" del Patto per il Sud ed il Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione siciliana quale Organismo intermedio nell'ambito del Patto per il Sud della Regione siciliana, area tematica "Ambiente", obiettivo strategico "Dissesto Idrogeologico";

- Vista** la Delibera di Giunta Regionale del 18 maggio 2017, n. 198 con la quale è stato approvato il documento "*Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 – Patto per il Sud Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione Maggio 2017*";
- Vista** la Convenzione Operativa, approvata con DDG n. 582 del 06 luglio 2017, sottoscritta tra il Centro di Responsabilità (CdR) del settore prioritario "Ambiente" – Settore d'intervento "Dissesto Idrogeologico" – FSC 2014/2020 del Patto per lo Sviluppo della Regione siciliana e ed il Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico per lo svolgimento delle funzioni di Organismo Intermedio;
- Vista** la Disposizione n. 7 del 11 luglio 2017 con la quale è stato approvato, ai fini dell'attuazione del *Patto per il Sud* della Regione Siciliana, l'organizzazione del sistema SIGECO dell'Ufficio del Commissario contro il Dissesto Idrogeologico, che individua, l'Organismo Intermedio, il Soggetto Attuatore, l'Ufficio Competente per le Operazioni (UCO), e l'Ufficio di Monitoraggio e Controllo (UMC), di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 198/2017;
- Vista** la Delibera della Giunta regionale n. 366 del 31 agosto 2017: "*Patto per lo sviluppo della Regione Sicilia (Patto per il Sud) – Aggiornamento dell'elenco degli interventi contenuti nel documento allegato B alla deliberazione della Giunta regionale n. 301 del 10/09/2016 - Modifica*";
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione n. 570 del 15 settembre 2017 con cui è stato nominato, in attuazione del comma 2/ ter dell'art. 10 della L. 116 del 11 agosto 2014, il Dott. Maurizio Croce, quale Soggetto Attuatore per l'espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, da effettuarsi nella Regione Siciliana;
- Vista** la nota prot. n. 4881 del 12/09/2017 con la quale il Commissario, con riferimento agli interventi di competenza della struttura commissariale, così come elencati nel prospetto allegato B, di cui alla DGR n. 301/2016, così come modificata dalle DGR nn. 302 e 366 del 2017, ha richiesto in ossequio al punto D.2 della sopracitata Circolare n. 1/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno, in ordine al trasferimento del 10% per ogni singolo intervento avendo ottemperato al processo di implementazione informatico attraverso la piattaforma Caronte;
- Considerati** i tempi di attuazione previsti dalla Delibera CIPE 26/2016;
- Considerato** che il progetto identificato codice ReNDiS **19IR067/G1**, codice CARONTE SI_1_17593 – **Resuttano** dal titolo – "*Lavori di consolidamento e sistemazione del tratto di strada della Via Colombo*" - Importo € 1.270.000,00 - Codice CUP *J16J16001790001* - è tra quelli individuati dalla Delibera di Giunta Regionale n° 366 del 31/08/2017 concernente "*Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana*";
- Visto** il Decreto Commissariale n. 583 del 30/12/2016 con il quale è stato finanziato il sopracitato progetto ed è stato confermato Responsabile Unico del procedimento il geom. Giuseppe Barbieri nato a Resuttano (CL) il 5/12/1955 dipendente dell'U.T.C. del comune di Resuttano;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 190 del 12/04/2017 con il quale si è proceduto a rimodulare il quadro tecnico/economico dell'intervento;
- Visto** il Decreto a contrarre n. 207 del 18/04/2017 con il quale, su proposta del RUP, è stata autorizzata la procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 c.2 lett. c) del Codice da aggiudicarsi ai sensi dell'art. 95 c.4 lett. a) del medesimo Codice per l'affidamento dei "*Lavori di consolidamento e sistemazione del tratto di strada della Via Colombo*" per l'importo complessivo di € 853.313,81 di cui € 826.765,65 per lavori soggetti a ribasso ed



€ 26.548,01 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso oltre IVA;

- Visto** il Decreto Commissariale n. 618 del 13/09/2017 con il quale si è disposta l'aggiudicazione definitiva per l'affidamento dei lavori dell'intervento "*Lavori di consolidamento e sistemazione del tratto di strada della Via Colombo*" a favore dell'impresa Amato Costruzioni srl, con sede legale in Alcamo (TP) Via SS. 113 Km 322+800 con un ribasso percentuale del 25,5271% corrispondenti ad € 611.666,20, oltre ad € 26.548,01 per oneri di attuazione di piani di sicurezza, oltre IVA;
- Visto** il piano particellare di esproprio e la relazione di stima delle espropriazioni allegati al progetto;
- Visto** il DPR 327 del 8 giugno 2001 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità;
- Atteso** che trattasi di opere, rientranti nella Delibera della Giunta regionale n. 366 del 31 agosto 2017: "*Patto per lo sviluppo della Regione Sicilia (Patto per il Sud) – Aggiornamento dell'elenco degli interventi contenuti nel documento allegato B alla deliberazione della Giunta regionale n. 301 del 10/09/2016 - Modifica*" e pertanto, urgenti ed indifferibili e di pubblica utilità;
- Considerato** che, per quanto specificato in premessa, sussistono i presupposti di cui all'art. 22 bis del DPR 327/2001 e s. m. i., anche in considerazione della particolare natura dell'opera da realizzare, finalizzata al ripristino delle condizioni di sicurezza degli abitanti del Comune di Resuttano;
- Ritenuto,** pertanto, necessario disporre l'occupazione urgente e temporanea e la relativa immissione in possesso dei terreni su cui ricade l'intervento, allo scopo di dare sollecito inizio ai lavori per la realizzazione dell'opera pubblica di che trattasi, al fine di eliminare l'attuale situazione di oggettivo pericolo in ragione del rischio idrogeologico che connota la frazione in argomento;
- Ravvisata** altresì la necessità di provvedere contestualmente alla determinazione in via provvisoria dell'indennità di espropriazione e di occupazione degli immobili necessari per la realizzazione del progetto esecutivo in oggetto;

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui al D.L. 24.06.2014 n. 91 convertito con legge 11.8.2014 n°116;

DECRETA

Articolo 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Articolo 2

E' autorizzata l'occupazione anticipata d'urgenza, dalla data del presente decreto per un periodo di anni cinque, degli immobili siti nel Comune di Resuttano elencati nella relazione di esproprio e nel piano particellare (elaborati di progetto "*All. 12 – Relazione tecnica d'esproprio, occupazioni temporanee, frazionamenti e volture*" e "*All. 11 – Piano Particellare d'esproprio*"), propedeutica alla realizzazione del progetto denominato "*Lavori di consolidamento e sistemazione del tratto di strada della Via Colombo*" Comune di Resuttano (CL) – Importo € 1.270.000,00.

Articolo 3

Di avvalersi del Comune di Resuttano (CL) per la predisposizione di tutti gli atti tecnico-amministrativi necessari per l'espletamento delle procedure di esproprio ed occupazione temporanea relativi all'esecuzione dei lavori di cui all'oggetto.

In ragione di quanto disposto al comma precedente, di nominare, quale Responsabile del Procedimento di espropriazione ed occupazione temporanea delle aree oggetto dell'intervento, il Dirigente dell'Ufficio Espropri del Comune di Resuttano o, in subordine, altro funzionario da questi indicato, previa comunicazione a questa Struttura commissariale.

Il nominato Responsabile del Procedimento di espropriazione dovrà curare le procedure nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 2, comma 4, dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3815 del 10 ottobre 2009.

Articolo 4

L'indennità di esproprio degli immobili – procedura necessaria per l'esecuzione dei lavori in oggetto – è determinata come previsto nel sopraccitato elaborato di progetto “*All. I2 – Relazione tecnica d'esproprio, occupazioni temporanee, frazionamenti e vulture*”, allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante.

Le indennità spettanti ai proprietari delle aree interessate dal presente provvedimento resteranno a carico del Commissario di Governo a valere sulle somme già definite all'interno del Quadro Economico dell'intervento “*Lavori di consolidamento e sistemazione del tratto di strada della Via Colombo*” da realizzare nel comune di Resuttano (CL).

Articolo 5

Il presente Decreto dovrà essere notificato ai proprietari i quali, entro trenta giorni dall'immissione in possesso, comunicheranno la condivisione, di carattere irrevocabile, della relativa determinazione dell'indennità di esproprio.

Articolo 6

Ai proprietari che condividano la determinazione dell'indennità è riconosciuto un acconto dell'80% della stessa, previa autocertificazione attestante la libera e piena proprietà del bene.

Articolo 7

I proprietari che condividano la determinazione dell'indennità di esproprio e dichiarino l'assenza di diritti di terzi, sono tenuti a depositare, entro sessanta giorni dalla comunicazione di condivisione dell'indennità, la documentazione comprovante, anche mediante attestazione notarile, la piena e libera proprietà del bene.

Articolo 8

Qualora sia stata condivisa l'indennità e sia stata depositata la documentazione attestante la piena e libera proprietà del bene, può essere concluso l'atto di cessione. Nel caso in cui il proprietario percepisca l'indennità e si rifiuti di stipulare l'atto di cessione, può essere emesso, senza altre formalità, il decreto di esproprio che dà atto di tali circostanze, salve le conseguenze risarcitorie dell'ingiustificato rifiuto di addivenire alla stipula.

Articolo 9

Nel caso in cui il proprietario abbia condiviso l'indennità senza dichiarare l'assenza dei diritti di terzi sul bene, ovvero, senza depositare la documentazione di cui sopra, ovvero, ancora non si presti a ricevere la somma spettante, si provvederà ad emettere il decreto di esproprio, previo deposito dell'indennità condivisa presso la Cassa Depositi e Prestiti.

Articolo 10

I proprietari che non condividono l'indennità stabilita, possono presentare osservazioni scritte e depositare documenti entro il termine di trenta giorni dall'immissione in possesso. Decorso detto termine, gli stessi possono comunicare, entro i successivi venti giorni, se intendano avvalersi, per la determinazione dell'indennità, del procedimento di cui all'art. 21 del DPR 327/2001, e in caso affermativo, designare un tecnico di propria fiducia. Qualora non pervenga alcuna comunicazione nel termine suindicato, si provvederà a richiedere la determinazione definitiva dell'indennità alla Commissione provinciale competente ai sensi dell'art. 21 comma 15 del DPR 327/2001.

Articolo 11

Decorso inutilmente trenta giorni dall'immissione in possesso, la determinazione dell'indennità di esproprio e di occupazione si intende non concordata, e la relativa indennità sarà depositata presso la Cassa Depositi e Prestiti. Effettuato il deposito si provvederà ad emettere il decreto di asservimento.

Articolo 12

I soggetti espropriandi possono convenire la cessione volontaria del bene o della propria quota di proprietà in ogni fase del procedimento espropriativo, e comunque fino alla data di emissione del decreto di esproprio. In tal caso, ai sensi dell'art. 45 del D.P.R. 327/2001, spetteranno le maggiorazioni previste.

Articolo 13

I proprietari, anche se non intendono condividere la determinazione dell'indennità, sono in ogni caso tenuti ad indicare il numero del codice fiscale, ai sensi dell'art. 11 del DPR n. 605 del 29.09.1973.

Articolo 14

Il presente decreto verrà eseguito entro il termine perentorio di tre mesi dalla data della sua emanazione, con l'immissione in possesso degli immobili e con la redazione del verbale di cui all'art. 24 del DPR sopra citato.

Articolo 15

Per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di corresponsione dell'indennità o del corrispettivo stabilito per l'atto di cessione volontaria, è dovuta un'indennità di occupazione, da computare ai sensi dell'art. 50 comma 1 del DPR 327/2001 citato, pari per ogni anno ad un dodicesimo di quanto dovuto per l'esproprio dell'area e, per ogni mese e frazione di mese, un'indennità pari ad un dodicesimo di quella annua.

Articolo 16

Il Dirigente dell'Ufficio Espropriazioni del Comune di Resuttano, o un suo tecnico delegato ed il personale d'aiuto, sono autorizzati ad accedere alle aree oggetto dell'esproprio, di proprietà delle Ditte elencate nel sopracitato elaborato di progetto "*All. I2 – Relazione tecnica d'esproprio, occupazioni temporanee, frazionamenti e volture*", per redigere i relativi verbali di consistenza e di immissione in possesso, al fine di procedere all'occupazione delle suddette porzioni di terreno ed identificate come aree occorrenti per l'attuazione dei "*Lavori di consolidamento e sistemazione del tratto di strada della Via Colombo*" da realizzare nel comune di Resuttano (CL). Copia dei verbali dovrà essere trasmessa all'Ufficio del Commissario di Governo.

Articolo 17

L'immissione in possesso degli immobili da occupare verrà effettuata contestualmente alla stesura del verbale di consistenza dei luoghi. Il verbale è redatto in contraddittorio con il proprietario o, in caso di assenza o di rifiuto, con la presenza di almeno due testimoni. Alle operazioni possono partecipare il possessore degli immobili ed i titolari di diritti reali o personali sul bene da occupare.

Articolo 18

Di notificare il presente Decreto al Responsabile Unico del Procedimento Geom. Giuseppe Barbieri, al comune di Resuttano, nonché al Servizio Economico e Finanziario dell'Ufficio del Commissario di Governo per quanto di competenza.

Articolo 19

Il presente Decreto, ai sensi del d.lgs. 33/2013, dovrà essere pubblicato sul sito on-line www.ucomidrogeosicilia.it della Struttura commissariale.

Il Soggetto Firmatario
(Dott. Maurizio ...)



Comune di Resuttano



Genio Civile CL

COMUNE DI RESUTTANO

PROVINCIA DI CALTANISSETTA

PROGETTO : LAVORI DI CONSOLIDAMENTO E SISTEMAZIONE DEL TRATTO DI STRADA DELLA VIA COLOMBO

Livello progettazione : esecutivo

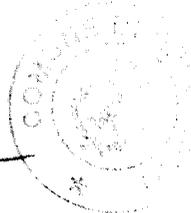
Ai sensi dell'art. 9 della legge Regionale 31-03-1972 n. 19 e successive modifiche ed integrazioni, si attesta che il presente progetto è conforme agli strumenti urbanistici ed al regolamento edilizio e di igiene vigenti nel Comune.

Visto: si approva in linea tecnica ai sensi del co. 3 dell'art. 5 della L.R. 12 del 14 luglio 2011

Il _____

Il Tecnico

Il Sindaco



Il _____

Il R.U.P.

(Geom. Giuseppe Barbieri)

ADEGUATO AL D.Lgs n°50 del 18/04/2016

Tav. 12	Relazione tecnica d'esproprio, occupazioni temporanee, frazionamenti e volture .	Data 22 NOV 2016
------------	---	---------------------

Supporto alla progettazione

Geom. Patrizia Ragusa

Geom. Giovanni Randazzo

Collaboratori alla progettazione

Geom. Luigi Carletta

Geom. Rosario Lunetta

PROGETTISTA

Ing. Antonio Ingrao

VISTO : IL RUP

Geom. Giuseppe Barbieri

ESPROPRIAZIONI

Premessa :

L'intervento " **LAVORI DI CONSOLIDAMENTO E DI SISTEMAZIONE DEL TRATTO DI STRADA DELLA VIA COLOMBO** ", ricade su un'area periferica rispetto al centro abitato.

La zona d'intervento ricade nel vigente P.R.G. in Parco Pubblico.

OCCUPAZIONI PERMANENTI

Per le finalità dell'intervento proposto necessita espropriare in parte le particelle 7 e 8 del foglio di mappa n. 19 .

Criteri di stima

La determinazione dell'indennità d'esproprio da corrispondere alle ditte interessate dall'intervento viene effettuata secondo le previsioni dell'art. 37 del D.P.R. n. 327 del 08/06/2011 e successive modifiche ed integrazioni che ai commi 1 e 2 recita testualmente :

1. L'indennità di espropriazione di un'area edificabile è determinata nella misura pari al valore venale del bene. Quando l'espropriazione è finalizzata ad attuare interventi di riforma economico-sociale, l'indennità è ridotta del 25 per cento.

(comma così sostituito dall'articolo 2, comma 89, legge n. 244 del 2007)

2. Nei casi in cui è stato concluso l'accordo di cessione, o quando esso non è stato concluso per fatto non imputabile all'espropriato ovvero perché a questi è stata offerta un'indennità provvisoria che, attualizzata, risulta inferiore agli otto decimi in quella determinata in via definitiva, l'indennità è aumentata del 10 per cento.

(comma così sostituito dall'articolo 2, comma 89, legge n. 244 del 2007)

Calcolo dell'indennità

Per quanto attiene alla stima del valore venale si fa riferimento ad una precedente stima sulla zona d'intervento effettuata nella redazione del **progetto definitivo per il consolidamento dell'abitato a monte ed a valle della Castelnuovo** redatta il 26/05/2003 , in concomitanza del progetto definitivo è stata in €. 6,62 al mq., con la rivalutazione monetaria secondo gli indici Istat pubblicati nel mese di aprile 2015 ammonta ad €. 7,04 al mq. .

OCCUPAZIONI TEMPORANEE

Per l'esecuzione del progetto in argomento occorre occupare temporaneamente una striscia terreno in corrispondenza dei fondi censiti in catasto al foglio 12 particelle 236 – 281 – 227 – 311 – 238 – 414 – 416 e 419 per l'esecuzione di una trincea drenante e gabbionate, per il periodo di tempo strettamente necessario per l'esecuzione della stessa.

Successivamente, il tratto interessato dall'intervento, per uno spessore di mt. 1,00, sarà ricoperto da terreno agrario e rimesso alle disponibilità dei proprietari.

La determinazione dell'indennità di occupazione temporanea da corrispondere alle ditte interessate dall'intervento viene effettuata secondo le previsioni dell'art. 50 del D.P.R. n. 327 del 08/06/2011 e successive modifiche ed integrazioni che al commi 1 recita testualmente :

1. Nel caso di occupazione di un'area, è dovuta al proprietario una indennità per ogni anno pari ad un dodicesimo di quanto sarebbe dovuto nel caso di esproprio dell'area e, per ogni mese o frazione di mese, una indennità pari ad un dodicesimo di quella annua.

Il Progettista

(Ing. Antonio Ingraio)

N.	Ditta Catastale	fg part.	Superficie catastale		A: Superficie da espropriare o da occupare	B: Indennità unitaria	C: Maggiorazione co. 2 art. 37 DPR 327/2001	D: Indennità base	E: Indennità base di occupazione temporanea per ogni mese	F: Indennità occupazione temporanea : un anno	G: Indennità d'esproprio		
			Ha	ca									
1	Annina Maria ved. Maisano nato/a a Modica (RG) il 07/12/1920 usufruttuaria per 1/3					€	C = 10% di B	D = B + C	E = 1/12 di D	F = A x 1 x E	G = A x D		
	Maisano Concetta nato/a a Resuttano il 11/06/1947 proprietaria per 1/3	19	7	0	27	30	€ 7,04	€ 7,74	€ 0,70		€ 5.263,20		
	Maisano Giovanni nato/a a Resuttano il 01/11/1946 proprietario per 1/3												
	Maisano Rosa Vincenza nato/a a Resuttano il 25/04/1954 proprietaria per 1/3												
2	Annina Maria ved. Maisano nato/a a Modica (RG) il 07/12/1920 usufruttuaria per 1/3												
	Maisano Concetta nato/a a Resuttano il 11/06/1947 proprietaria per 1/3	19	8	0	11	30	€ 7,04	€ 7,74	€ 0,70		€ 5.031,00		
	Maisano Giovanni nato/a a Resuttano il 01/11/1946 proprietario per 1/3												
	Maisano Rosa Vincenza nato/a a Resuttano il 25/04/1954 proprietaria per 1/3												
3	Panzica Giuseppe nato/a a S. Cataldo il 19/01/1977 proprietario	12	236	0	12	80	€ 7,04	€ 7,74	€ 0,65	€ 65,00			
	Panzica Giuseppe nato/a a S. Cataldo il 19/01/1977 proprietario	12	281	0	12	90	€ 7,04	€ 7,74	€ 0,65	€ 65,00			
4	Panzica Giuseppe nato/a a S. Cataldo il 19/01/1977 proprietario	12	227	0	12	75	€ 7,04	€ 7,74	€ 0,65	€ 61,75			
	Panzica Giuseppe nato/a a S. Cataldo il 19/01/1977 proprietario	12	311	0	12	75	€ 7,04	€ 7,74	€ 0,65	€ 61,75			
7	Panzica Giuseppe nato/a a S. Cataldo il 16/01/1977 enfiteusi per 1/1												
	Rodano Carlo fu Leonardo con sede in Resuttano diritto del concedente per 1/1	12	238	0	26	10	€ 7,04	€ 7,74	€ 0,65	€ 123,50			
8	D'Anna Giuseppe fu Vincenzo diritto del concedente fino al 25/07/2011												
	Trombello Giuseppe nato/a a Resuttano il 09/03/1931 Livellario	12	414	0	21	45	€ 7,04	€ 7,74	€ 0,65	€ 39,00			
9	D'Anna Giuseppe fu Vincenzo diritto del concedente												
	Trombello Giuseppe nato/a a Resuttano il 09/03/1931 Livellario	12	416	0	1	11	€ 7,04	€ 7,74	€ 0,65	€ 48,75			
10	D'Anna Giuseppe fu Vincenzo diritto del concedente												
	Trombello Giuseppe nato/a a Resuttano il 23/06/1927 Livellario	12	419	0	2	35	€ 7,04	€ 7,74	€ 0,65	€ 91,00			
											Sub totale	€ 555,75	€ 10.294,20

colonna F € 555,75
colonna G € 10.294,20

Totale F + G € 10.849,95

Frazionamenti € 1.750,00
Vulture € 250,00

€ 12.849,95

in c.t. € 12.850,00